

Firenze, lì 19 giugno 2018

- Al Presidente della Giunta regionale
- Agli Assessori Fratoni, Remaschi, Saccardi
- Al responsabile del Settore Genio Civile Valdarno centrale e tutela dell'acqua
- Alla responsabile della Direzione Affari legislativi, giuridici ed istituzionali

Class. 2.14.2

Seduta del 18 giugno 2018

Proposta di regolamento recante “Regolamento di attuazione dell'articolo 28, della legge regionale 28 dicembre 2011, n. 69 (Istituzione dell'autorità idrica toscana e delle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Modifiche alle leggi regionali 25/1998, 61/2007, 20/2006, 30/2005, 91/1998, 35/2011 e 14/2007) - Disposizioni relative alle aree di salvaguardia: piano di utilizzazione per l'impiego sostenibile dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti (PUFF) e disposizioni per la perimetrazione”.
Deliberazione della Giunta regionale n. 506, adottata il 17 maggio 2018.

	favorevole	favorevole con raccomandazioni	favorevole con condizioni	contrario	contrario con raccomandazioni
PARERE OBBLIGATORIO	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<hr/>					
OSSERVAZIONI FACOLTATIVE	<input type="checkbox"/>				

All'unanimità	X
A maggioranza	<input type="checkbox"/>
A maggioranza con motivazioni contrarie di una componente istituzionale (art. 12 co. 4 Reg. CdAL)	<input type="checkbox"/>

NOTE: Allegato parere

D'ordine del Presidente
Maria Pia Perrino

Proposta di regolamento recante “Regolamento di attuazione dell'articolo 28, della legge regionale 28 dicembre 2011, n. 69 (Istituzione dell'autorità idrica toscana e delle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Modifiche alle leggi regionali 25/1998, 61/2007, 20/2006, 30/2005, 91/1998, 35/2011 e 14/2007) - Disposizioni relative alle aree di salvaguardia: piano di utilizzazione per l'impiego sostenibile dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti (PUFF) e disposizioni per la perimetrazione”.
Deliberazione della Giunta regionale n. 506, adottata il 17 maggio 2018.

Proponente: Giunta regionale – Assessore Fratoni, Assessore Remaschi, Assessore Saccardi

PARERE OBBLIGATORIO

IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI
Seduta del 18 Giugno 2018

Visti

- l'articolo 66 dello Statuto;
- la l.r. 36/2000 recante “Nuova disciplina del Consiglio delle autonomie locali”;
- il regolamento interno del Consiglio regionale;
- il regolamento interno del Consiglio delle autonomie locali;

Considerato che:

- in attuazione del d.lgs. 152/2006, la legge regionale 69/2011 stabilisce che la Giunta regionale con regolamento definisca le norme tecniche per individuare le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee, destinate al consumo umano, sulla base di criteri idrogeologici, temporali o geometrici;
- in attuazione del d.lgs. 152/2006 e del Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (DM 22 gennaio 2014) è opportuno disciplinare l'impiego di fitosanitari e fertilizzanti tramite il “Piano per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti (PUFF)” nel quale sono indicati tutti gli obblighi e i divieti che devono essere rispettati per utilizzare tali prodotti da parte degli operatori agricoli e extragricoli nelle aree di salvaguardia;

Preso atto che, in particolare, la proposta di regolamento:

- prevede procedure e modalità di presentazione della proposta di perimetrazione delle aree di salvaguardia, da parte dell'autorità idrica toscana (AIT), in base a specifici criteri tecnici e di priorità;
- dispone che i comuni provvedono: ad aggiornare il quadro conoscitivo dei propri strumenti urbanistici identificando le aree di salvaguardia delle captazioni suddivise in zona di tutela assoluta e in zona di rispetto; ad eseguire attività di informazione rivolte agli operatori che svolgono le proprie attività nelle aree di salvaguardia;
- prevede che gli operatori agricoli o extra agricoli verifichino se la loro attività si svolge in tutto o in parte all'interno dell'area di salvaguardia, mediante le informazioni reperibili sui siti internet istituzionali regionali o presso il comune e che, in tal caso, l'utilizzo di fertilizzanti o di prodotti fitosanitari sia consentito nel rispetto delle disposizioni contenute nel PUFF;
- definisce gli obblighi degli operatori agricoli biologici per l'utilizzo dei trattamenti fitosanitari;
- al fine di assicurare la corretta applicazione delle norme, individua specifiche procedure di controllo, da parte di ARPAT, ASL, ARTEA e gestori del servizio idrico integrato, mediante l'approvazione, ogni anno, di un programma coordinato regionale che garantisca l'appropriatezza dei controlli e lo scambio dei dati tra i soggetti coinvolti nei controlli stessi;

- dispone che, nelle more dell'individuazione delle aree di salvaguardia, la Giunta regionale, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del regolamento, con deliberazione approvi la ricognizione delle captazioni del servizio idrico integrato e delle connesse aree di salvaguardia;
- stabilisce che le disposizioni del regolamento siano efficaci a partire dalla data d'inizio (11 novembre) della prima annata agraria successiva all'approvazione del regolamento stesso;

Visti gli esiti dei tavoli di concertazione generale e istituzionale del 24 luglio 2017

DELIBERA

1. di esprimere **parere favorevole** in merito alla proposta di “Regolamento di attuazione dell'articolo 28, della legge regionale 28 dicembre 2011, n. 69 (Istituzione dell'autorità idrica toscana e delle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Modifiche alle leggi regionali 25/1998, 61/2007, 20/2006, 30/2005, 91/1998, 35/2011 e 14/2007) - Disposizioni relative alle aree di salvaguardia: piano di utilizzazione per l'impiego sostenibile dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti (PUFF) e disposizioni per la perimetrazione”, adottata con deliberazione della Giunta regionale 17 maggio 2018, n. 506.